



**Ministero dell'Istruzione**  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"**  
**Codice Fiscale 81004790143**



*Licei Scientifico, Scienze Umane, Linguistico e Sportivo*  
*Istituti Tecnici AFM-RIM e CAT*  
Via Bottonera, 21 - 23022 CHIAVENNA (Sondrio) - Tel. 034332750 - Fax 0343290398  
e-mail: sois00600d@istruzione.it - itet.licei@gmail.com - e-mail pec:  
[sois00600d@pec.istruzione.it](mailto:sois00600d@pec.istruzione.it) sito web: [www.davincichiavenna.edu.it](http://www.davincichiavenna.edu.it)

Chiavenna, 24/08/2020

**Al Collegio dei Docenti**  
**Al Consiglio d'Istituto**  
**Alla Commissione PTOF**  
**Al DSGA**

**Oggetto: Integrazione degli Indirizzi per l'elaborazione e successive modifiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2019-2022, in base al c. 14, art. 1, p. 4, Legge 107/2015**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** quanto stabilisce il comma 12, art. 1, Legge 107/2015 (*Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa... Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre*);

**VISTO** quanto stabilisce il comma 14, art. 1, Legge 107/2015, (*"Il piano [triennale dell'offerta formativa] è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto"*);

**VISTE** le proprie linee di indirizzo relative al triennio 2016/17 - 2017/18 - 2018/19;

**CONSIDERATA** la situazione emergenziale insorta con l'epidemiologia COVID-19;

**PRESO ATTO** della normativa relativa al periodo emergenziale di cui sopra;

**CONSIDERATE** le nuove esigenze didattiche insorte nel suddetto periodo e l'adozione dei nuovi strumenti e modalità (Didattica a Distanza e Didattica integrata) adottati;

**EMANA**

l'integrazione delle linee di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione emanate il 1° settembre 2018 per l'elaborazione e successive modifiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2019-2022.

Con il presente atto si confermano linee di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione emanate il 1° settembre 2018 per l'elaborazione e successive modifiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2019-2022, che alla luce del fenomeno epidemiologico ricordato in premessa acquistano un nuovo e più impegnativo significato.

Va innanzitutto riconosciuto ai docenti, a tutto il personale e all'intera comunità scolastica il merito di aver affrontato il periodo di crisi finora trascorso con grande senso di responsabilità e la dovuta professionalità, che di sicuro non verranno meno per il prossimo anno scolastico, che si preannuncia, per diversi aspetti, già con l'imminente inizio, ancora più travagliato del precedente, soprattutto per le incertezze che presenta, a partire dallo sviluppo che potrebbe avere il fenomeno in questione.

Di qui la necessità di effettuare una programmazione in vista di un auspicabile ritorno alla normalità, ma che nello stesso tempo tenga conto anche delle difficoltà del presente e di altre che potrebbero via via insorgere.

È di fondamentale importanza, tener conto, anche in sede di programmazione, di tutte le disposizioni delle Autorità e di quelle definite dalla scuola in materia *di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19*.

Una particolare attenzione va riservata all'emozionalità e, più in generale, agli aspetti psicologici degli studenti, in quanto l'emergenza COVID-19 può generare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, al timore di contagio alla ripresa dell'attività didattica in "presenza", alla difficoltà di concentrazione, ecc., per cui è opportuno fronteggiarli con gli strumenti e le risorse a disposizione della scuola, predisponendo "sportelli di ascolto" e spazi di condivisione riservati a studenti e famiglie.

Un impegno comune deve essere dunque quello di garantire il "benessere socio emotivo" degli studenti a partire da una precisa parola d'ordine: Ascoltare per condividere e decidere insieme alla luce della massima chiarezza e trasparenza.

Ascoltare le esigenze di tutti, soprattutto degli studenti più fragili.

Modulare le attività su queste esigenze, individuare i tempi in base ai ritmi di crescita di ognuno; non correre, la scuola non è una pista di atletica: a scuola – in questo momento più che mai – non vince chi arriva prima e chi fa di più, ma chi fa per i più, chi permette a tutti di arrivare con le proprie forze, con i propri ritmi.

Il percorso da compiere deve essere chiaro a tutti prima di partire (attività da svolgere, grado di difficoltà, tempi di percorrenza, mezzi da utilizzare, dove arrivare, quali competenze sviluppare, quali conoscenze acquisire).

Il percorso deve essere alla portata di tutti (per le capacità richieste, per i carichi di lavoro da assegnare, per le ore di studio ecc.)

Ognuno deve conoscere perfettamente le regole del gioco senza deroghe (cosa fare per..., quali criteri di valutazione, sulla base di quali griglie da conoscere prima della prova ecc.).

Ascolto, condivisione, chiarezza e trasparenza contribuiscono a controllare ansia e stress; permettono di capire meglio il senso delle cose e quindi di far crescere la motivazione per lo studio, oltre che di salvaguardare la salute psico-fisica di ognuno.

È questa l'ispirazione di fondo a cui fare riferimento:

- per la realizzazione del PAI e del PIA;
- per un'eventuale ridefinizione dei contenuti essenziali dei due piani;
- per permettere agli studenti di sviluppare comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni al fine di contrastare la diffusione del contagio COVID-19;
- per la realizzazione della DAD in caso di interruzione delle attività in presenza;
- per la realizzazione della didattica integrata;
- per definire il curriculum di Educazione civica;
- per definire il piano annuale di formazione;
- per valutare gli studenti;
- per regolamentare i rapporti scuola-famiglia.

I presenti indirizzi sono suscettibili di rettifiche e di ulteriori integrazioni a seconda dell'andamento del fenomeno epidemiologico in corso e più in generale della situazione scolastica nel suo complesso.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Salvatore La Vecchia  
*Firma digitale ai sensi D.Lgs 82/2005*